



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna  
\*\*\*\*\*

SETTORE LAVORI PUBBLICI CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

**ORDINANZA SINDACALE n. 13 / 2022**

**OGGETTO: LIMITAZIONI DELL'USO DI ACQUA POTABILE**

**IL SINDACO**

PREMESSO che:

- la scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che, a partire dall'autunno 2021 ad oggi, ha interessato il territorio regionale ha comportato deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali con valori tra i 6-7 più bassi dal 1962, simili a quelli delle ultime annate più siccitose come 2017, 2012 e 2007;
- la situazione all'inizio dell'anno 2022, che evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo, con ricadute anche ambientali, è paragonabile, ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017, mentre il valore di anomalia percentuale per il mese di giugno fino al giorno 16, consiste nel -62%;
- le temperature nel mese di maggio sono state molto elevate indicando maggio 2022 come il terzo più caldo dal 1961 e quelle della prima metà di giugno mediamente superiori con punte prossime ai massimi assoluti 1991-2020;
- le previsioni meteorologiche rimangono stabili con la presenza di un anticiclone che porta ad un ulteriore aumento di temperature, con punte massime intorno ai 37° nelle pianure;
- le portate fluviali, anche del Fiume Po, sono in diminuzione e le portate medie mensili parziali di giugno risultano inferiori alle medie storiche del periodo di riferimento in tutto il territorio regionale, raggiungendo valori confrontabili con i minimi storici del periodo di riferimento nell'Emilia occidentale ed in Romagna;

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 21.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale per 90 giorni dal 21.06.2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;
- con il citato decreto n. 99 del 21.06.2022 è stato dato mandato agli enti competenti di porre in essere gli interventi necessari a contenere e ridurre le conseguenze della crisi in atto;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RAVVISATA quindi la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;

Visti gli art. 7 bis e l'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

#### ORDINA

- nel periodo dal 28/06/2022 al 21/09/2022, salvo eventuale proroga stabilita tramite ordinanza del sindaco, il divieto, su tutto il territorio comunale, di prelevare acqua potabile dalla rete idrica pubblica per usi non prettamente domestici ed igienico sanitari, ed in particolare, nella fascia oraria compresa tra le 8 alle 21, per:
  - il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
  - il lavaggio domestico di veicoli a motore;
  - l'innaffiamento dei giardini e prati;
  - il riempimento da parte dei privati cittadini di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino e il funzionamento di fontanelle a getto continuo;
  - ogni spreco e abuso in genere;
- le limitazioni suddette non riguardano gli orti sociali;
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

- sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana;
- il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previo accordo con il gestore della rete di acquedotto;

### INFORMA

- 1 Che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267.
- 2 Che la Polizia Locale è incaricata della vigilanza e del controllo per l'osservanza del presente Provvedimento.
- 3 Che contro il presente provvedimento sono ammissibili:
  - ricorso al TAR della Regione Emilia-Romagna entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

### DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento a:
  - Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina
  - Settore Polizia Municipale dell'Unione della Romagna Faentina
  - Settore LL.PP. dell'Unione della Romagna Faentina
  - Prefettura di Ravenna
  - Comando Stazione Carabinieri di Faenza
  - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per servizi idrici e rifiuti
  - Hera Spa – Direzione Acqua
  - Azienda USL Ravenna
  - ARPAE Ravenna

### DISPONE INOLTRE

che alla presente Ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, social network, ecc.).

Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza.

Gli Ufficiali e Agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare sull'osservanza delle disposizioni del presente provvedimento.

Lì, 28/06/2022

IL SINDACO  
ISOLA MASSIMO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)